

PerGioco, «una bella proposta di Luino»

Pubblicato: Martedì 14 Novembre 2017



Mamme, papà, nonni, insomma famiglie al completo si sono ritrovate il giorno 11 novembre a Montegrino Valtravaglia.

La finalità del ritrovo era una **bella passeggiata fra i boschi con destinazione finale la chiesetta di San Martino**, dove veniva interpretato il famoso incontro fra il soldato Martino e ed il povero infreddolito che con il dono del mantello fece rifiorire l'estate.

Erano tantissimi i bambini, tutti con le lanterne, necessarie per attraversare il bosco: è stato sufficiente un messaggio su Facebook e tutti i hanno partecipato a questa tradizione interpretata solo da bambini, sapientemente preparati da Laura del PerGioco e le volontarie dell'associazione Madamadore'.

Alla fine, dopo il taglio del mantello, il sole è subito apparso e i bambini hanno festeggiato con una buona merenda a base di biscotti e caramelle; ciascuno ha potuto portare a casa un pezzetto del mantello rosso a ricordo di un bel pomeriggio di festa, grazie al quale hanno anche avuto modo di conoscere in chiave ludica e corale la storia di un personaggio importante.

«Questa è una delle varie proposte del nostro PerGioco, un servizio del Comune di Luino, che ha sede all'interno del C.A.G. ed è uno spazio educativo dei Servizi Sociali, adibito ad incontro non solo per genitori ma adulti di riferimento che possono essere anche nonni», scrive Caterina Franzetti Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Luino.

«PerGioco è un luogo naturalmente ricco di stimoli, dove la presenza degli educatori integra l'offerta di altri servizi come l'asilo nido, ed è luogo ideale per quelle mamme che si vogliono incontrare per confrontarsi, condividere esperienze, sapere ed anche difficoltà e si ispira ai valori dell'ospitalità che dà sicurezza e garantisce forme di socializzazione fra bimbi ed adulti.

Oramai decennale, questo spazio accoglie più di 70 bambini dagli zero ai tre anni tre giorni alla settimana e a disposizione degli utenti ci sono giochi, libri, laboratori, varie proposte di attività, oltre alla disponibilità e professionalità delle educatrici».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it